

Domenica 20 aprile 1997

14 l'Unità2

LO SPORT



Napoli, Beto fugge in Brasile Ferlaino furioso

Beto è scappato in Brasile. Il centrocampista del Napoli, 22 anni, non ha avvertito nessuno, naturalmente, non aveva il permesso della società.

paese per un consulto medico. Pagato 6 miliardi ma utilizzato abbastanza poco quest'anno, il fantasista brasiliano non è nuovo ad atteggiamenti ribelli.

Galliani e il derby «Per i razzi non pagheremo multe»

Mentre i disamorati del Milan annunciano lo sciopero del tifo l'esposizione di striscioni di protesta dopo le umilianti sconfitte e mentre il Cavaliere dichiara che non lui «non caccia nessuno, tantomeno Sacchi cui voglio troppo bene», Galliani condanna il comportamento della curva sud durante il derby: «Non faccio polemica ma la contestazione è ingiusta».

giocatori che per 9 anni, in ogni stagione, hanno sempre vinto almeno un trofeo». Infuriato, Galliani, per il lancio di razzi in campo: «Faremo ogni tipo di opposizione al pagamento della multa di 50 milioni sia ricorrendo alla giustizia sportiva che, se necessario, a quella ordinaria. Quei razzi sono vere e proprie armi, come siano entrati allo stadio è un mistero ma non vedo cosa c'entri il Milan. Se un tifoso dovesse entrare a San Siro con un mitra e si mettesse a sparare, ci radierebbero dal campionato?».



L'esultanza di Zamorano dopo il gol

Asna

Al Sant'Elia, i nerazzurri si impongono sui sardi che rimangono pericolosamente indietro in classifica

L'Inter macina vittorie Il Cagliari «vede» la B

Ed è rissa tra Ganz e Mazzone

«Mi aspetto una partita indimidatoria da parte loro, cioè falli gratuiti su noi attaccanti, Mazzone avrà voluto prepararci un bell'ambientino...». Nonostante il veleno di cui erano cariche, le parole dell'interista Maurizio Ganz, pronunciate nei giorni scorsi, non avevano provocato reazioni scomposte da parte dell'allenatore del Cagliari.

DALL'INVIATO

CAGLIARI. In settimana si è talmente discusso di quanto il sesso sarebbe male alla pratica calcistica, che alla fine di questo Cagliari-Inter 1-2 si potrebbe concludere che l'assai deludente squadra di casa - assai più deludente di quanto dica il punteggio - abbia trascorso la settimana intenta a consumare chissà quali eccessi.

La cronaca dell'incontro è fatta di pillole, fugaci pasticche contenenti buon gioco consumate durante 90' in cui si è stati invece costretti ad ingurgitare abbondanti dosi di sonnifero.

Ma prima della rete del vantaggio l'Inter non dimentica di rendere omaggio a Pagliuca, portiere deciso da almeno un mese a questa parte. Succede al 32': cross di Toverli che Muzzi impatta di testa non distante dall'area piccola; Pagliuca, fuori posizione, è prodigioso nello smanciare la palla sul palo con un tuffo all'indietro. E allora gol sbagliato subito, come recita il più trito rosario del pallone.

che, assai meno bravo nel non opporsi alla traiettoria. Chi invece bravo non lo è per nulla è Minotti, il controllore di Zamorano a cui qualcuno deve aver inchiodato gli scarpi al terreno al momento dello stacco aereo difensivo.

Nella ripresa il primo dettaglio coincide con il quasi immediato raddoppio, poco dopo aver annotato l'inserimento di Fresi al posto del sufficiente Winter. È il 50' allorché il solito Zamorano prende l'ascensore al centro dell'area e fa da ponte per Ince. La rovesciata sotto porta dell'inglese è perfetta, anche se mentre Sterchele raccoglie palla in fondo al sacco l'«incontentabile» pubblico sardo si chiede dove sia finita la difesa.

Finisce così, con gli ospiti che prendono la via del ritorno augurando il peggio al Parma nella partita odierna e gli assistiti di Mazzone sempre più in zona retrocessione - che dal pullman sociale guardano con preoccupazione quella scritta su un muro dello stadio: In campo la Primavera, gli altri in miniera...

Marco Ventimiglia

CAGLIARI-INTER 1-2

CAGLIARI: Sterchele, Pancaro, Villa, Minotti, Bettarini, Muzzi (20' st Cozza), Berretta (32' st Loenstrup), Sanna (13' st Tinkler), O'Neil, Silva, Toverli.

INTER: Pagliuca, Angloma, Paganin, Galante, Pistone (42' st Di Napoli), Zanetti, Berti (13' st Bergomi), Ince, Winter (1' st Fresi), Zamorano, Branca.

ARBITRO: Pellegrino di Barcellona

RETI: nel pt, 42' Zamorano; nl st, 5' Ince, 35' Toverli. Angoli: 6-3 per il Cagliari. Recupero: 2' e 4'. Note: cielo parzialmente coperto con ampie schiarite. Terreno in buone condizioni. Spettatori 25 mila. Ammoniti: Winter, Villa, Sanna, Fresi e Pancaro per gioco scorretto.

CAGLIARI

Tovalieri da solo non basta

Sterchele 5: Zamorano sarà pur bravo, ma un colpo di testa da quella distanza merita maggior attenzione. Ince sarà ancor più bravo, ma ad una rovesciata nell'area piccola non si può assistere da spettatore.

Minotti 4,5: dimentica a casa la personalità. Colpevole, insieme a Villa, sul primo gol.

Però il colpo di testa del possibile 1-0 incoccia sulla saracinesca Pagliuca. Dal 65' Cozza 6: determinante per la «sponda» che manda in rete Toverli.

Berretta 5: centrocampista con l'ossessiva tendenza al lancio da destra verso sinistra. Ma nel calcio i riflessi condizionati non pagano... Dal 75' Loenstrup s.v..

Sanna 5: annichito da Ince, incapace di sfruttare l'evanescente di Berti, si guadagna la sostituzione. Dal 58' Tinkler 6: se nella seconda parte della ripresa il Cagliari migliora una qualche ragione ci sarà.

O'Neil 5,5: dopo le ultime buone prestazioni, contro Roma e Napoli, Mazzone contava su di lui per scardinare la cassaforte interista. Ma stavolta come scassinatore è a livello dei «Soliti ignoti».

Silva 5,5: se il voto fosse a cottimo, un tanto per km, non gli basterebbe il dieci e lode. Ma da lui ci si aspetta il gol. Non lo fa neanche intravedere.

INTER

Con Ince che gira tutto è ok

Pagliuca 7,5: fondamentale sullo 0-0, con la fantastica parata su Muzzi, lo è anche nel finale di partita. Se non ci fosse Peruzzi il suo orizzonte sarebbe più azzurro che mai.

Angloma 6: stenta quando si trova di fronte il velocissimo Toverli, però il suo vero rivale sarebbe O'Neil, il quale dalle sue parti combina veramente poco.

Galante 5,5: si becca, insieme a Paganin, un'insufficienza dal «maestro» Toverli.

Il suo gol, infatti, è anche una gentile concessione della coppia dei centrali nerazzurri.

Paganin 5,5: vedi sopra.

Pistone 6: piuttosto che spingere sulla fascia Muzzi si accentra, e questo gli facilita molto il compito nella zona sinistra.

Dall'87' Di Napoli s.v.. Zanetti 6: «Gioco meglio a destra, gioco meglio a destra...», ripete

da una vita. Ma quando Hodgson lo accenta, lui si limita allo stretto indispensabile.

Ince 7,5: «l'impaziente inglese» - parafrasando Hollywood - stavolta non si limita al solito repertorio di urla e gestualità varia.

Puntella il centrocampista annichilendo Berretta e Sanna e poi segna una rete sontuosa.

Berti 5,5: quasi sessanta minuti senza molto costruito, da simpatico figurante. Dal 58' Bergomi 6: strappa la sufficienza.

Winter 6: esce perché negli spogliatoi scopre di avere la febbre. Ma finché gioca da centrocampista sinistro tiene la temperatura dei rivali sotto controllo.

Dal 46' Fresi 5,5: da mediano è un po' sbalestrato, specie nell'infuocato finale.

Zamorano 7,5: ormai lo chiamano «il grillo» tanto è bello vederlo librare sui palloni aerei. Qui i suoi imperiosi decolli gli valgono il primo gol e l'assist per il secondo. Tanto basta. E avanza.

Branca 5,5: rientrava dal primo minuto dopo una lunga assenza. Molta voglia di fare, poca predisposizione a creare problemi alla retroguardia avversaria.

[M.V.]

LE FORZE IN CAMPO

ORE 16.00

CLASSIFICA table with columns for team names and points.

PROSSIMO TURNO 4/5/1997 table with columns for teams and scores.

Lazio-Reggiana table with columns for players and numbers.

Milan-Piacenza table with columns for players and numbers.

Vicenza-Perugia table with columns for players and numbers.

Napoli-Atalanta table with columns for players and numbers.

Parma-Udinese table with columns for players and numbers.

Sampdoria-Verona table with columns for players and numbers.

LOTTO advertisement including ENALOTTO numbers and promotional text for 'l'amico del LOTTO' magazine.